

Wilfrid J. Wilkinson, Presidente Internazionale
Gian Carlo Bassi, Governatore Distretto 2070
Giuseppe Castagnoli, Assistente del Governatore
Gino Ghigi, Presidente Bologna Ovest
Innocenzo Malagola, Past President
Paolo Malpezzi, Presidente Incoming
Lionello Gandolfi, Segretario
Massimo Romani, Tesoriere
Lorenzo Pavignani, Consigliere
Sebastiano Riguzzi, Consigliere
Andrea Segrè, Consigliere
Gastone Selvatici, Consigliere
Antonella Versaci, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto



NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 11 dell'Annata Rotariana 2007/08

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-ven.11-13

e-mail: bolognaovest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie	pag. 2
prossimi appuntamenti	pag. 2
errata corrige	pag. 2
notizie dal Club	pag. 3
notizie da altri Club	pag. 4
le conviviali	pag. 6
riunione 7 gennaio	pag. 6
riunione 14 gennaio	pag. 8
il gruppo felsineo	pag. 12

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera del Governatore	pag. 10
---	---------

le prossime riunioni

Lunedì 21 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Ing. Demetrio Egidi**. Tema: "Organizzazione della Protezione Civile in Emilia Romagna".

Martedì 29 gennaio, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti, interclub con il **R.C. Bologna Carducci**. Il Socio del Bologna Ovest **Prof. Andrea Segrè**, Preside della Facoltà di Agraria parlerà del suo ultimo libro "Dalla fame alla sazietà".

Lunedì 4 febbraio, ore 19,30, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. "Il Salotto delle idee" a cura dell'Istruttore di Club **Dott. Paolo Malpezzi**.

Lunedì 11 febbraio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio **Ing. Gian Carlo Vaccari**. Tema: "Tecnologia e globalizzazione".

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Vi ricordiamo che lunedì 21 gennaio 2008 alle ore 20,15 da Nonno Rossi avremo ospite relatore l'Ing. Demetrio Egidi che parlerà dell'organizzazione della Protezione Civile in Emilia Romagna.

Demetrio Egidi, nato a Bologna il 12.07.45 ed ivi residente, ingegnere, è iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna dal 1982.

Consulente di molteplici Enti Pubblici su problemi ambientali, di igiene e sicurezza del lavoro, di sicurezza industriale, di pianificazione dell'emergenza, di programmi di previsione e prevenzione dei principali rischi sia naturali sia antropici.

Collaudatore, direttore dei lavori, responsabile dell'alta sorveglianza di importanti opere pubbliche realizzate con finanziamenti regionali e nazionali.

Nominato come esperto in commissioni regionali, nazionali ed europee sui temi dell'inquinamento di origine industriale, prevenzione incendi, realizzazione di lavori pubblici, regolamenti attuativi di specifiche normative, sicurezza industriale, modellistica previsionale, cooperazione internazionale sui temi di protezione civile.

Nominato in qualità di Presidente di svariate Commissione Tecnico-scientifiche a valenza regionale e nazionale riguardanti l'impatto ambientale di grandi opere, le condizioni di sicurezza di nuovi ed esistenti insediamenti a rischio di incidente rilevante, di trasporti pubblici, di bonifica di siti contaminati, inquinamenti acuti del mare e delle acque interne.

Docente incaricato di corsi di aggiornamento professionali organizzati da Organismi Comunitari, Ministeriali, Universitari e Regionali.

Relatore invitato a numerosi seminari regionali, nazionali, internazionali sui temi ambientali, sui rischi naturali ed antropici, sulle attività di Protezione Civile, su normative nazionali, sull'organizzazione di servizi operativi.

Autore di molteplici pubblicazioni su riviste specializzate sia nazionali sia internazionali sui temi della sicurezza del lavoro, dell'igiene ambientale, sull'impatto di diversi settori produttivi, sull'analisi dei rischi di attività industriali e da trasporto di prodotti pericolosi, sulla previsione dei rischi antropici, sulla modellistica dei rischi d'area, sulla gestione ed organizzazione dello smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, sulla bonifica dei siti contaminati, sulla gestione delle emergenze, sugli interventi in emergenza da frane di grandi proporzioni, alluvioni, terremoti, eventi acuti ambientali ecc.

Coordinatore dal 1998 della Commissione Regionale Grandi Rischi composta da esperti e docenti universitari, università sia regionali sia extraregionali, competenti nelle principali tipologie di rischio presenti nella Regione Emilia Romagna.

il 31 marzo 2006 viene nominato dal Governo Componente della Commissione nazionale Grandi Rischi.

* * *

Errata Corrige

La Segreteria si scusa, ma nella redazione dell'ultimo notiziario ci siamo dimenticati di nominare il Past President Dott. Antonio Rossi fra i Soci che hanno gentilmente offerto premi per la lotteria della Festa degli Auguri. Il Dott. Rossi ha infatti donato al club un quadro di suo padre Ilario Rossi, grandissimo pittore bolognese.

* * *



ENERGIA GIOVANE

Percorso didattico sull'energia dedicato a Francesco Massari

Il Rotary Bologna Ovest da anni rivolge la propria attenzione al mondo della scuola, in particolare il socio Francesco Massari ha promosso il progetto "Symbiosis" con il quale il Club si è proposto di "incontrare la Scuola" per meglio comprenderla e per meglio metterla in contatto con il mondo delle professioni e del lavoro. Il progetto si è sviluppato con la partecipazione di dirigenti scolastici e insegnanti alle conviviali rotariane, con stages di alunni presso le aziende bolognesi, con la partecipazione dei soci Massari e Malpezzi al corso di formazione degli insegnanti sull'Energia e al Concorso Scuola-Impresa della Fondazione Aldini. Il Club ha anche partecipato attivamente al Progetto Musei Universitari coordinato da Alessandro Golova e alle iniziative organizzate del Gruppo Felsineo, quali i premi ai migliori laureati delle facoltà dell'Università di Bologna, i certificati di merito ai migliori diplomati e incontri di formazione e aggiornamento per gli studenti.

Il socio Malpezzi, nel 2006 ha contribuito alla progettazione e alla realizzazione di un percorso formativo sull'energia presso L'Istituto Professionale Fioravanti. Visti i lusinghieri risultati raggiunti, propone oggi, nell'ambito del "Progetto Scuole" del Rotary Bologna Ovest, un percorso didattico sull'energia, che intende dedicare al socio e amico Francesco Massari recentemente scomparso, a ricordo del giovanile ardore con cui caldeggiava la realizzazione di un nuovo rapporto tra scuola e impresa e con cui evidenziava l'importanza fondamentale della scuola per lo sviluppo e il rinnovamento della società

Il Club ritiene che il progetto possa essere di grande interesse e utilità per la realtà scolastica bolognese, anche perché il percorso didattico ha grandi potenzialità di sviluppo, quali l'acquisto di strumentazione e di materiale didattico per i laboratori delle scuole, l'organizzazione di stages in azienda, visite a musei nel territorio nazionale, e, non ultimo, un percorso formativo rivolto agli insegnanti. In tal senso, e consapevole della validità e riconoscibilità del servizio, intende allargare l'iniziativa al Gruppo Rotary Felsineo e proporre la partecipazione ad alcune istituzioni, in cui Francesco Massari ha operato dando il suo prezioso contributo di idee e competenze, quali la Fondazione della Cassa di Risparmio, il Museo del Patrimonio Industriale, l'Istituto Aldini Valeriani. Tali adesioni potrebbero assicurare al progetto una visibilità, ampiezza e continuità che non gli possono dare le limitate disponibilità di persone e mezzi del solo Bologna Ovest.

Una prima esperienza pilota è in corso presso una terza classe dell'Istituto tecnico dei Salesiani e sta ottenendo il massimo gradimento sia da parte degli studenti che dei loro insegnanti

* * *

Ringraziamenti e auguri Natalizi

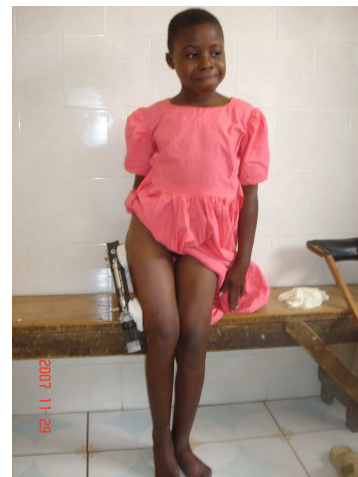
NANTERRE E QUEBEC

Ci giungono gli auguri di Natale dagli Amici francesi e canadesi per tutti i Soci. Ringraziamo e ricambiamo col cuore e attendiamo di rivederli durante il nostro viaggio in Francia del prossimo maggio.

TANZANIA

Corinna e Alessandro Rossi esprimono a tutti Voi un caro augurio di Natale con il regalo più bello mai ricevuto. Le parole del medico italiano, Mario Batocletti, che in Tanzania ha operato la bimba Jacomina col Vostro aiuto:

"...Ciao Corinna, Jacomina sta bene e con il fratellino Paulo sono le mascotte del reparto. Suo malgrado, perchè ci è stata un mese e ce ne deve stare altri due. Dopo la prima operazione in cui ho ruotato l'anca e l'ho allungata di due centimetri adesso abbiamo posizionato il fissatore da allungamento sul femore per allungarle la gamba di ben 6 cm. I primi due centimetri sono già a posto ma serviranno almeno altri due mesi per gli altri quattro e il consolidamento del nuovo osso. Ma con la pazienza ce la faremo, la bimba e' eccezionale. Ti mando una foto dei risultati. ciao Mario...."



* * *



Acquedotto di Chita in Tanzania

Da Don Aristide Iuwanda, parroco del villaggio di Chita in Tanzania, riceviamo conferma dell'acquisto dei serbatoi per l'acqua che il nostro Club ha deciso di fornire alla comunità, tramite il Vescovo di Mahenge, Rt. Rev. Agapity Ndorobo.

Siamo molto soddisfatti che l'operazione sia andata felicemente in porto.

I serbatoi costituiscono la prima tappa di una serie di interventi che abbiamo pensato di effettuare per dotare il villaggio di Chita di un sistema di distribuzione dell'acqua potabile, al fine di portare la popolazione a un livello adeguato di sicurezza sociale e sanitaria. Il passo successivo sarà la richiesta alla Rotary Foundation di un Matching Grant che consenta, assieme al contributo nostro, dei Club contanto di Nanterre e di Quebec e di altri Club del Gruppo Felsineo che hanno già dichiarato la loro disponibilità, nonché del Club di Morogoro, di costruire una rete idrica nel villaggio.



* * *

Il Rotaract compie 40 anni!

Nei nei giorni 15, 16, 17 febbraio 2008 si terranno a Firenze i festeggiamenti nazionali per il quarantesimo dalla fondazione dei Rotaract Club.

Per l'occasione, i 10 Distretti Rotaract italiani hanno organizzato per sabato 16 febbraio dalle ore 14, presso il Salone dei Cinquecento, Palazzo Vecchio, una manifestazione intitolata:

“Riflessioni sulla storia d'Italia dal 1968 e sul futuro delle nuove generazioni”.

Interverranno:

Sen. Dott. Giulio Andreotti

Prof. Enrico Cisnetto

Dott. Andrea Ceccherini

Dott.ssa Angela Padrone

Per ulteriori informazioni sull'evento e per prenotare la cena di gala che seguirà, è possibile visitare il sito del gruppo Rotaract il Magnifico e scaricare il programma e la brochure. L'indirizzo è <http://www.ilmagnifico.info/>

* * *



Viaggio Club Contatto

Vi ricordiamo che il viaggio per l'incontro con i Club contatto di Nanterre e Quebec, si terrà da giovedì 1 maggio a domenica 4 maggio 2008 a Toulouse in Francia. E' necessaria la prenotazione al più presto. Inoltre chi avesse già dato la propria adesione è pregato di fornire alla segreteria una foto tessera e la fotocopia di un documento d'identità.

* * *

Notizie dal Rotary

Dudu Gilboa, Presidente del Rotary di Modiin (India) ci chiede di aiutare una giovane studentessa israeliana, che studia all'Università di Bologna.

La studentessa, Tiran Mager, è figlia della precedente presidentessa del Rotary, responsabile delle Relazioni Pubbliche e di particolari progetti nel Rotary israeliano. Ha iniziato il secondo anno della Facoltà di Veterinaria ed ha scelto di studiare all'Università di Bologna, nota per il suo alto livello, con il fine di continuare in futuro nell'ambito della ricerca.

Al momento abita a Osteria Grande, in un'abitazione di una piccola stanza nel sottoscala, ed ha difficoltà a trovare una soluzione più adatta. Oltre a ciò, la lontananza dalla casa e dalla famiglia e le notevoli spese di sostentamento rendono molto difficile il suo adattamento.

Chi fosse in grado di aiutare questa studentessa con una borsa di studio, con il reperimento di un luogo di abitazione o con ogni altra forma di sostegno, può contattare la Segreteria del Club.

* * *

Curiosando ... nel mal d'amore a cura di P.S.

Erasistrato, famoso medico dell'antichità, attivo ad Alessandria nel III secolo avanti Cristo e fondatore di una Scuola medica di grande rinomanza, fu un giorno chiamato dal Re della Siria Seleuco Nicatore ad un consulto, poiché il suo giovane figlio Antioco aveva una strana malattia che i medici locali non riuscivano a diagnosticare e tantomeno a guarire: il ragazzo non mangiava più, aveva perso il sonno ed ogni giorno che passava diventava più bianco e più smorto.

L'occhio clinico di Erasistrato impiegò poco a fare la diagnosi giusta: il Re, robusto cinquantenne, aveva sposato in seconde nozze una splendida fanciulla che aveva l'età di suo figlio e della quale il giovane si era perduto innamorado.

Ma non potendo, non solo realizzare, ma nemmeno dichiarare il suo coinvolgente desiderio, preso dal mal d'amore, il ragazzo aveva perso l'appetito, il sonno e la salute.

Erasistrato di presentò quindi al Re e gli riferì la sua diagnosi: < Tuo figlio non è ammalato, è solamente innamorato di una ragazza che ha marito e che quindi lui non può amare: impossibile pertanto guarirlo, poiché è impossibile dargli l'unica cura che gli gioverebbe >.

A queste parole Seleuco andò su tutte le furie e gridando che lui era il Re e che poteva fare tutto, anche l'impossibile per guarire l'amato figlio, promise ad Erasistrato che avrebbe costretto quel marito, chiunque esso fosse, a cedere la mogliettina ad Antioco.

A quel punto il saggio medico mise le carte in tavola e ... vissero tutti felici e contenti.

* * *



le conviviali

RIUNIONE NON CONVIVIALE PER SOLI SOCI

- Lunedì 7 gennaio 2008 -

- Not. Giovanni Battista Sassoli: "Celebrazione del Mese dell'Affiatamento"
Assemblea dei Soci per la modifica dello Statuto e del Regolamento del Club -

Presidenza: Prof. Gino Ghigi.

Soci presenti: G. Ghigi – E. Antonacci – A. Aufiero – A. Barbiera – M. Cini – G. Costa – C. Covazzi – D. Dal Monte – E. Di Dio – A. Fontana – A. Galloni – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Geminiani – L. Malisardi – P. Malpezzi – G. Martinuzzi – S. Massari – P.G. Montevecchi – R.M. Morresi – C. Pezzi – G.P. Quagliano – S. Riguzzi – L. Rimondini – R. Romeo – A. Rossi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – L. Stefano – V. Tizzani – A. Versaci.

Presenza: 39,19 %

Assenza segnalata: A. Andreoli – E. Barbieri – G. Biasco – P. Bonazzelli – G. Cantelli Forti – F. Capparelli – R. Cioni – G. Comani – F. Davoli – E. Frasnedi – R. Giardino – G. Giusti – A. Guidotti – G. Lelli – A. Luca – G. Magagnoli – I. Malagola – M. Manfredini – R. Maragno – L. Marini – L. Montebugnoli – L. Pavignani – P. Petrachi – A. Ragazzi – L. Rangoni – P. Rocchi – A. Ronchej – S. Sansavini – S. Sarti – P. Sassi – M. Speranza – F. Stanzani – C. Tinti – R. Vecchione – G. Venturi.

Soci presso altri Club: Prof. Biasco il 20 dicembre al R.C. Bologna Est

Dopo aver salutato i Soci presenti il Presidente ha commentato alcune immagini relative all'acquisto di venti taniche per la fornitura d'acqua al villaggio di Chita in Tanzania, effettuato grazie al contributo del Club (come si vede anche nella sezione "notizie"). Per quanto riguarda la seconda fase del progetto e cioè la creazione del sistema di distribuzione dell'acqua potabile, avremo bisogno del contributo degli altri Club bolognesi e dei due club contatto di Nanterre e Quebec.

Al termine l'Amico Not. Sassoli ha tenuto la sua relazione celebrando il Mese dell'Affiatamento:

"Al Presidente della Sottocommissione per la Valutazione delle Presenze e per l'affiatamento spetta il gradito compito di celebrare il mese dell'affiatamento.

Non a caso l'affiatamento viene collegato alle presenze. Solo dalla frequentazione può nascere fra i Soci la reciproca conoscenza e da questa l'amicizia, la stima e l'affiatamento.

A tal proposito da un lato devo ricordare come il Governatore di quest'anno, Giancarlo Bassi, nella relazione da Lui tenuta in occasione della sua visita al Club, ha particolarmente posto l'accento sulla necessità che i Soci frequentino con assiduità le attività del Club, non solo come passiva presenza ma anche con partecipazione alle attività ed ai "services" proposti; dall'altro devo comunque ringraziare i Soci, sia i presenti che quelli che oggi non sono potuti intervenire, per il netto incremento delle presenze verificatosi nella prima parte della annata rotariana.

Come ha ricordato in precedenza il Presidente è particolarmente significativo il numero di adesioni di massima pervenuto per l'incontro di Tolosa di maggio con il Club Contatto, particolarmente elevato, e questo fatto non può non far piacere.

Venendo al tema più specifico della relazione, se dalla assiduità nasce la conoscenza, e da questa l'amicizia, è troppo ovvio ricordare che quest'ultima è alla base del ROTARY. Non per nulla furono quattro amici che, per impulso di Paul Harris, diedero inizio alla Associazione, ormai più di cento anni fa e solo l'amicizia può consentire un periodo di vita così lungo ad una Associazione.

D'altra parte l'amicizia è un sentimento proprio dell'uomo e ricordo che Cicerone ebbe a scrivere un lieve e splendido trattatello sull'amicizia, del quale, per non tediare i presenti, riporto solo due brevissimi brani a mio parere di particolare modernità.

- M.T.C. LAELIUS DE AMICIZIA 27 - 28. "perciò mi sembra che l'amicizia sia sorta dalla natura piuttosto che dal bisogno, da un'inclinazione dell'animo con un certo sentimento di amore piuttosto che da una riflessione su quanta utilità essa avrebbe avuto. E di che natura ciò sia fatto lo si può ben vedere anche in alcuni animali, i quali fino ad una certa età amano i loro nati e sono da essi amati a tal punto che il loro sentimento si manifesta in modo evidente. E questo è molto più palese nell'uomo, innanzitutto da quell'affetto



che c'è tra figli e genitori, che non può essere distrutto se non da un crimine detestabile, poi quando sorge un simile sentimento di amore se incontriamo qualcuno con i cui costumi e con il cui carattere concordiamo, poichè ci sembra di scorgere in lui quasi una certa luce di onestà e virtù. Nulla è infatti più amabile della virtù, nulla che più ci inviti ad amare, dal momento che a causa della loro virtù ed onestà amiamo, per così dire, anche quelli che non abbiamo mai visto."

- IBID 88. "Archita di Taranto era solito ripetere: "Se qualcuno fosse asceso al cielo e avesse osservato la struttura del mondo e la bellezza degli astri, quella contemplazione, che sarebbe stata piacevolissima se egli avesse avuto qualcuno a cui raccontarla, sarebbe stata senza alcuna gioia". Così la natura non ama nulla di solitario e sempre si appoggia, per così dire, a qualche sostegno, cosa che è tanto più dolce quanto più caro è l'amico".

L'amicizia porta infine all'affiatamento, a quel sentimento quindi di stare bene insieme con altre persone in un reciproco rapporto di stima e di gradimento.

Certo che questo avvenga nel nostro Club, concludo la mia relazione restituendo la parola al Presidente per la prosecuzione della serata".

La serata è proseguita con l'Assemblea dei Soci per l'approvazione delle modifiche portate al Regolamento e allo Statuto del Club dai membri della Commissione Aufiero e Martinuzzi sulla base delle indicazioni del Consiglio di Legislazione del Rotary International. Dopo aver constatato la validità della serata, il Presidente ha elencato i principali cambiamenti che riguardano in particolare:

- Art. 2: ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Comma 2: Il Comitato dei Past President è composto dai Past President che non siano Soci onorari. Nella versione precedente il Comitato era composto dai Past President con 20 anni di adesione al Club.

- Art. 5: TASSE E QUOTE SOCIALI.

Comma 6: Se viene ammesso a Socio un ex rotaractiano, cessato dal Rotaract da meno di due anni, egli beneficia della esenzione dalla quota di ammissione al Club. Tale raccomandazione è stata indicata dal Rotary International nello Statuto.

- Art. 7 e Art. 8: COMMISSIONI.

Vengono istituite 5 COMMISSIONI permanenti e relative sotto commissioni e indicati i loro compiti istituzionali, secondo uno schema suggerito anche dal Distretto non rigido che anno per anno può essere modificato senza bisogno di variare il Regolamento.

- Art. 12: PROCEDURA PER L'AMMISSIONE DEI SOCI.

Comma 2: Viene inserita la figura dell' uditore per ex rotaractiani e ex borsisti, con procedura analoga a quella prevista per l'ammissione di nuovi soci, come suggerito dal Governatore nel corso della sua visita ufficiale al Club.

- Tra gli obiettivi del Rotary: la eradicazione della poliomielite resta obiettivo primario del Rotary International.

Dopo ampia discussione sull'opportunità di inserimento o eliminazione di una parte riguardante l'elezione del Consiglio Direttivo, il Regolamento così come riveduto dalla Commissione viene votato all'unanimità dei presenti.

Un applauso al relatore della serata e un grazie ai nostri Avvocati che hanno lavorato per redigere un elaborato che rispecchi le esigenze del Club e i dettami del Rotary International.



* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – G. Borri – G. Cantelli Forti – G. Comani – F. Davoli – G. Gamberini – G. Geminiani – G. Giusti – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Monti – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Sansavini – P. Sassi – M. Speranza – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Viale.



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI
- Lunedì 14 gennaio 2008 -
- Dott.ssa Fausta Stanzani: "Patologie zoonotiche emergenti favorite
dai cambiamenti climatici e dalla globalizzazione" -

Presidenza: Prof. Gino Ghigi.

Ospiti del Club: Dott. Stefano Palminteri.

Soci presenti: G. Ghigi – A. Aufiero – A. Barbiera – G. Biasco – P. Bonazzelli – C. Borghi – M. Cini – R. Cioni – D. Dal Monte – S. Gallo – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Lelli – G. Magagnoli – L. Maini – L. Malisardi – P. Malpezzi – G. Martinuzzi – P.G. Montevecchi – R.M. Morresi – L. Pavignani – C. Pezzi – L. Rangoni – A. Rossi – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici – M. Speranza – F. Stanzani – L. Stefano – V. Tizzani – G. Venturi – A. Versaci.

Consorti: Angela Biasco – Irene Gandolfi – Tiziano Benuzzi (Maini) – Iole Speranza.

Presenza: 37,84 %

Assenza segnalata: E. Antonacci – E. Barbieri – G. Comani – G. Costa – F. Davoli – E. Di Dio – A. Galloni – G. Geminiani – R. Giardino – G. Giusti – A. Guidotti – A. Luca – I. Malagola – M. Manfredini – R. Maragno – L. Marini – S. Massari – L. Montebugnoli – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Petrachi – A. Ragazzi – S. Riguzzi – L. Rimondini – M. Romani – R. Romeo – S. Sarti – A. Segrè – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

In apertura di serata il Presidente ha presentato l'Amica Fausta Stanzani e l'ha ringraziata per la disponibilità a tenere una relazione su un tema così attuale e scottante.

Vengono definite emergenti le nuove malattie che appaiono in una popolazione o quelle infezioni già presenti in un dato territorio ma che mostrano un rapido aumento di incidenza o una espansione della distribuzione geografica (riemergenti). Vi sono, inoltre, patologie a rischio di introduzione, denominate potenziali.

Tra le malattie emergenti o potenziali assumono particolare importanza sanitaria le malattie trasmesse da vettori artropodi. Negli ultimi anni, infatti, sono aumentati gli episodi e gli allarmi connessi alle malattie trasmesse da vettori sia in campo veterinario che medico; l'epidemiologia di tali malattie risulta condizionata da una complessa rete di interazioni tra l'ambiente, l'agente patogeno, il vettore, l'uomo, e spesso un serbatoio animale.

I cambiamenti climatici (aumento della temperatura media, piogge, umidità) manifestatisi in questi anni hanno portato ad un mutamento delle condizioni climatiche alle nostre latitudini e hanno determinato un aumento di densità e distribuzione geografica di insetti vettori indigeni e importati.

Nello stesso tempo, la movimentazione delle merci e degli animali legata alla globalizzazione dei mercati ha determinato l'importazione di specie esotiche di artropodi vettori nel nostro territorio, dove hanno trovato condizioni climatiche favorevoli alla loro sopravvivenza.

L'aumento degli spostamenti di persone (migranti, militari, turisti), ha inoltre determinato l'importazione e l'adattamento di nuovi agenti patogeni in Italia.

Tra le malattie emergenti, riemergenti o potenziali trasmesse da vettori artropodi, rivestono particolare interesse per la sanità pubblica in Italia le infezioni da arbovirus trasmesse da zanzare e la Leishmaniosi.

Le infezioni da arbovirus trasmesse da zanzare sono malattie ad eziologia virale, emergenti o a rischio di introduzione potenziale, diffuse soprattutto nelle zone tropicali; molte sono zoonosi.

Tra queste, particolarmente importanti in quanto emergenti in Italia, la West Nile Disease e la Febbre Chikungunya.

La West Nile è una antropozoonosi emergente presente nel bacino del Mediterraneo che nel nostro paese si è resa responsabile, nel 1998 in Toscana, di una epidemia in alcuni cavalli ma non ha ad oggi determinato nessun caso di malattia nell'uomo.

La Chikungunya è una malattia dell'uomo di origine africana trasmessa da zanzare del genere Aedes, genere di cui fa parte la zanzara tigre, responsabile nell'uomo di forme cliniche caratterizzate da febbre,



cefalea, artralgie, mialgie. Nel mese di agosto 2007 si è verificato un focolaio epidemico autoctono di Febbre Chikungunya in Provincia di Ravenna, prontamente contenuto mediante misure di controllo straordinarie; la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è stata confermata vettore di questa epidemia che ha coinvolto 197 persone.

Poiché la zanzara tigre è un importante determinante per l'evoluzione della Febbre Chikungunya in Italia e in Europa, la ricerca sulla presenza e il comportamento di queste zanzare è diventata una priorità sanitaria. Dal 2006 esiste in Emilia-Romagna un Progetto Regionale denominato "Per una strategia di lotta contro la zanzara tigre" che ha determinato l'attivazione di un Sistema di Monitoraggio della distribuzione di *Aedes albopictus* in Emilia-Romagna (sito web: www.zanzaratigreonline.it).

La Leishmaniosi viscerale zoonotica (LVZ) causata dal protozoo parassita *Leishmania infantum* è una grave patologia riemergente in tutta l'area mediterranea. In Italia i casi notificati di malattia nell'uomo sono andati aumentando nel corso dell'ultimo decennio (1990-2002) fino a raggiungere un'incidenza annuale di circa 200 all'inizio degli anni 2000.

Il cane infetto da *L. infantum* costituisce l'unico serbatoio domestico della LVZ e le misure finalizzate al contenimento e alla prevenzione dell'infezione del cane (controllo del serbatoio domestico) rappresentano

le principali misure di controllo della malattia. L'uomo rappresenta un ospite occasionale a fondo cieco. Gli insetti vettori di *Leishmania infantum* in Italia sono i flebotomi del genere *Phlebotomus*, piccoli insetti ematofagi ad attività notturna, presenti in Italia nel periodo maggio/giugno – settembre/ottobre. Principali fattori responsabili della riemersione della Leishmaniosi Viscerale Zoonotica, l'evoluzione del rapporto uomo-animale e le mutate condizioni climatico-ambientali (sopravvivenza del vettore in nuove aree).



In Emilia-Romagna, dal 2007, è stato attivato un Progetto Regionale sperimentale per la realizzazione di un "Sistema di sorveglianza sanitaria delle malattie trasmesse da vettori", di durata triennale, il cui obiettivo generale è quello di creare in Emilia-Romagna un Sistema di Sorveglianza tramite una rete interdisciplinare che fornisca, da un lato, informazioni sulle popolazioni dei vettori potenziali e riconosciuti di agenti patogeni e dall'altro controlli la presenza di agenti patogeni nella popolazione dei vettori e degli animali domestici e in quella umana.

Tra le zoonosi emergenti di origine alimentare assume particolare importanza la Anisakidosi, malattia parassitaria causata da nematodi appartenenti alla famiglia Anisakidae e in particolare al genere *Anisakis*, maggiormente diffuso. Questo parassita è in grado di sopravvivere a trattamenti di affumicatura a freddo, marinatura con basso tenore di sale e alle temperature di refrigerazione; viene inattivato con temperature superiori a 60°C per 10 minuti e dal congelamento (almeno 24 ore a -20°C). Ospiti intermedi di questi parassiti sono piccoli crostacei ma anche il pesce azzurro (aringhe, sgombri, acciughe etc.) e i cefalopodi (totani, calamari). L'uomo rappresenta un ospite accidentale e si infesta mediante ingestione di pesce crudo o poco cotto infestato. L'introduzione in Italia di abitudini e specialità culinarie da altri paesi ha portato ad un aumento del consumo di prodotto ittici e di pesce crudo (sushi, carpacci di pesce crudo); negli ultimi anni si è inoltre evidenziata una crescita della presenza del parassita *Anisakis* in numerose specie ittiche. Essenziale dunque adottare dei comportamenti igienico-sanitari preventivi, tra i quali acquistare già eviscerati i pesci più a rischio di infestazione o eviscerarli prontamente, lavarli e conservarli in frigorifero, cuocere in modo completo e corretto i prodotti ittici più a rischio di infestazione e, nel caso di consumo di pesce crudo o poco cotto, congelarlo per almeno 24 ore prima di prepararlo.

La serata si è conclusa, dopo diversi interessanti interventi, con i meriti applausi alla Dott.ssa Stanzani.



Lettera del Governatore - Gennaio 2007

Cari amici,

anzitutto buon 2008, e che esso possa portare a tutti Voi, alle vostre Famiglie, e alle vostre attività, quanto di meglio potete desiderare: ve lo auguro di vero cuore!!

Gennaio è il mese della sensibilizzazione al Rotary, ed è significativo che questo tema, così importante, apra il secondo semestre dell'annata rotariana, che deve rappresentare, lo dico particolarmente ai Dirigenti dei Club e del Distretto, non un trasferimento, in discesa, verso la conclusione del mandato, ma il momento della raccolta, della finalizzazione di progetti e iniziative, della consuntivazione, mi auguro largamente attiva, delle attività a beneficio della nostra comunità e di quanti nel mondo hanno bisogno di noi.

Viviamo quindi questo giro di boa con rinnovato impegno ed entusiasmo, nel segno della Condivisione, sorretti dallo spirito positivo del nuovo anno, e dalla determinazione ad onorare, fino al prossimo 30 giugno, per il bene dei Club, del Distretto e del Rotary, la leadership affidataci dagli amici, che hanno creduto in noi.

Venendo al tema del mese, esso è evidentemente di grande rilievo per promuovere l'immagine pubblica del Sodalizio, che è stata messa dal Rotary International al secondo posto nella scala delle priorità strategiche fino al 2010. Ecco perché alle attività di Pubbliche Relazioni è stata assegnata la dignità di una delle cinque aree su cui il Piano Direttivo di Club ci raccomanda di essere attivi, per perseguire l'efficienza rotariana, ed ecco, una volta di più, la necessità di "fare", nell'ambito dei nostri Club, affinché la pubblica opinione ci conosca attraverso fatti, concreti e duraturi, che possano imporsi all'attenzione anche di coloro che non sono tanto disposti ad ascoltarci, o a concederci spazio sulle pagine dei loro media.

L'azione di sensibilizzazione verso l'esterno potrà tuttavia essere portata avanti efficacemente, solo se e in quanto ciascuno di noi avrà egli stesso acquisito la giusta sensibilizzazione e la compiuta consapevolezza della propria identità di Rotariano, e sentirà la voglia di essere, egli stesso, il primo valido, convinto e convincente ambasciatore del Rotary. Quindi la conoscenza di che cosa è il Rotary, di qual'è il suo scopo, di quali sono gli strumenti che esso mette a nostra disposizione, di quali sono le responsabilità che vanno in capo a chi accetta di farne parte, di quali sono le norme che ne regolano lo sviluppo armonico, di quali aggiornamenti vengono via via implementati nella sua evoluzione al passo coi tempi, è un bagaglio fondamentale per ciascuno di noi, non solo per i Dirigenti. Occorre dunque formazione, e la presentazione in power point sull'argomento, da noi consegnata ai Club in settembre, può essere di aiuto a sostenere questa attività, strategicamente importante nei confronti di tutti i soci, non solo dei nuovi, affinché essi ne traggano maggiori conoscenze, ma, anche e soprattutto, una maggiore sensibilizzazione ai valori e all'essenza del Rotary, e quindi lo stimolo a partecipare ad esso con più coerenza e a dividerlo con gli altri con più generosità.

E' nostro dovere infatti - l'ho detto nella mia prima lettera di Luglio e lo ripeto all'inizio di questo secondo semestre - tramandare, alle generazioni che verranno dopo di noi, il grande dono di Paul Harris, e dobbiamo, a tal fine, impegnare la nostra mente, ma anche e soprattutto il nostro cuore: dobbiamo fare attenzione a rispettare le nostre norme, ma dobbiamo anche e soprattutto far crescere dentro di noi la motivazione, l'entusiasmo, lo spirito di corpo, il senso, anzi l'orgoglio, di appartenenza.

Dobbiamo essere capaci di vivere il Rotary con emozione e con gioia, cercando di evadere dal perimetro angusto del nostro Club, partecipando alle riunioni distrettuali, e perché no??, a quelle internazionali. Ampliando l'orizzonte, comprenderemo quanto sia veramente grande il nostro sodalizio, e avremo la possibilità di interiorizzare concetti che, nel chiuso del Club, non ci apparirebbero forse altrettanto evidenti e coinvolgenti.

Dobbiamo sviluppare l'orgoglio di essere parte di una Associazione che vive e prospera da 103 anni, ed ha Club in 170 paesi, e dobbiamo convincere prima noi stessi, e poi gli altri, che essa non sarebbe vissuta tanto a lungo, né si sarebbe così universalmente estesa, se non fosse stata sorretta da contenuti concreti e degni di dedizione, senza soluzione di continuità per tanti decenni, da parte di quelli che Paul Harris amava definire i "migliori elementi" della società.



Dobbiamo sentire la fierezza di far parte di un Sodalizio, la cui reputazione internazionale gli ha procurato e gli mantiene un seggio consultivo permanente presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite, alla cui costituzione esso per altro diede un importante contributo, ed al quale assicurò i primi cinque Presidenti, tutti rotariani!!

Dobbiamo avere consapevolezza del fatto che la autorevolezza del Rotary è tale che esso è riuscito a fermare, anche se solo per pochi giorni, la guerra fra Eritrea ed Etiopia, in occasione delle giornate di immunizzazione dei bambini contro la poliomielite, e che, grazie a quel poderoso progetto, che noi, e non altri, abbiamo avuto la forza di concepire e di intraprendere, i casi di questa terribile malattia si sono ridotti, nel mondo, da 350.000 a 700 l'anno.

Ed è a noi, non all'OMS o all'Unicef, che la Fondazione Bill e Melinda Gates ha da poco donato, per proseguire questa lotta, 100 milioni di dollari, che noi raddoppieremo in tre anni: questo rappresenta un grande ed indiscutibile riconoscimento alla affidabilità, trasparenza ed efficienza della nostra Fondazione, di cui, a volte, gli stessi Rotariani paiono purtroppo, contro ogni evidenza, dubitare!!

Noi dobbiamo, amici, essere consapevoli del fatto che le decine di migliaia di progetti, portati avanti ogni giorno, nel mondo, grazie alla Fondazione, dai nostri 32.500 Club, per aiutare il nostro prossimo a recuperare dignità umana e fiducia nel futuro, rendono il Rotary sempre più grande, e noi dobbiamo essere sempre più orgogliosi di farne parte, e desiderosi di comunicarlo all'esterno, sensibilizzando l'opinione pubblica con la convinzione delle nostre parole, la coerenza dei nostri comportamenti, e la concretezza dei nostri atti, sorretti dallo spirito di amicizia, che deve regnare nei Club, e dal sincero desiderio di condividere, con tutti, i talenti della nostra leadership.

Allora, se il Rotary è grande, e lo è, ciascuno di noi deve saper esserne degno, grazie alla sua professionalità, alla sua integrità etica, alla sua disponibilità al servizio, ma anche e soprattutto grazie alla sua capacità di dare amicizia, prima di pretenderla, di proporre le ragioni del Rotary alle proprie, di rinunciare al proprio protagonismo e al proprio orgoglio, facendo un passo indietro quando necessario, ed esercitando quella tolleranza, senza la quale, come Paul Harris disse, il Rotary non sarebbe durato tanto a lungo. Anche questo è "servizio al di sopra di noi stessi"!!

A ciò spero che siamo tutti sensibili - almeno questo è l'auspicio che formulo, amici, in questo inizio d'anno affinché possiamo meritarcì, fino in fondo, questa privilegiata appartenenza.

Viva il Rotary, e, come sempre, a tutti Buon Rotary!!

Gianni

* * *

TANTI AUGURI!!!

Buon compleanno agli Amici:

GENNAIO



Enza Barbieri
Diego Ettore Cuzzocrea
Sabatino Lorusso
Giovanni Battista Sassoli
Amedeo Ragazzi
Luigi Stefano
Manfredo Manfredini

Andrea Minarini
Carlo Covazzi
Fabrizio Davoli
Renzo Maria Morresi
Paolo Bonazzelli
Claudio Borghi

* * *



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Martedì 22 gennaio, ore 20,00, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna e Bologna Carducci. Relatore: Dott. Gino Paolo Latini. Tema: "Il Conte di Cagliostro".

Martedì 29 gennaio, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Carducci e Bologna Ovest. Relatore: Prof. Andrea Segrè. Presentazione del suo ultimo libro "Dalla Fame alla Sazietà".

BOLOGNA

Martedì 29 gennaio, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: il Past President del R.C. Bologna Sud Prof. Leonardo Giardina. Tema: "Goliardia".

Martedì 5 febbraio, ore 18,30, con familiari ed ospiti. Visita alla collezione di Auto d'Epoca "Righini al "Castello" di Castel Franco Emilia. Ore 20,00: Cena "Da Bollo". E' necessaria la prenotazione.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 5 febbraio, ore 23,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Interclub con il R.C. Firenze Brunelleschi.

BOLOGNA EST

Giovedì 17 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Roberto Barbieri. Tema: "Ambienti estremi terrestri e ricerca di vita marziana: quali possibilità per gli alieni?"

Giovedì 24 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Emilio Pasquini. Tema: "Carducci nel suo e nel nostro tempo".

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 21 gennaio, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Giulio Zucchi. Serata di formazione rotariana: "Evoluzione dei rotariani".

Martedì 29 gennaio, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Alberto Mattioli. Tema: "Luciano Pavarotti: una biografia".

BOLOGNA NORD

Mercoledì 16 gennaio, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Bruno Zavaglia. Tema: "Scenari fieristici nello sviluppo del marketing territoriale".

Mercoledì 23 gennaio, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Ing. Luciano Quadrelli. Tema: "Realtà virtuale, ciberspazio e cibercultura: utopie e realtà".

Mercoledì 30 gennaio, ore 20,15, Sede di via S. Stefano, per soli Soci. "Parliamo di Rotary e del nostro Club".

BOLOGNA SUD

Martedì 22 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: prof. Luigi Gallimberti. Tema: "L'esperienza del progetto "che piacere ..." del Rotary Club Padova".

Martedì 29 gennaio, ore 20,15, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Arch. Andrea Zecchini. Tema: "Abitare, tra necessità, stile e moda".

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 17 gennaio, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. Incontro con l'autore Davide Piazza e "I delitti della terza via".

Giovedì 24 gennaio, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. "Los Angeles 2008", incontro con Claudio Castellari, Delegato Distrettuale alla Convention e componente della Commissione Distrettuale.

Giovedì 31 gennaio, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari. Incontro con il Governatore Ing. Giancarlo Bassi.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 21 gennaio, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Anna Vittoria Mattioli. Tema: "Prevenzione cardiovascolare: dieta, attività fisica, stile di vita".

Lunedì 28 gennaio, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari. Visita del Governatore Gianni Bassi.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 16 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Danio Sarti, Ricercatore CNR. Tema: "Interazioni elettromagnetiche di materiale e prodotti con corpo umano".

Martedì 22 gennaio, ore 20,15, Agriturismo La Lupa, con familiari ed ospiti, interclub con il Rotary Vignola Castelfranco. Relatore: Leo Turrini, giornalista sportivo del Resto del Carlino. Tema: "Aneddoti e curiosità sulla Formula Uno".

Mercoledì 30 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con Round Table 7 Bologna. Relatore: Rag. Giuseppe Felizzari, direttore generale Carisbo Bologna.